

- SINDACO

- PRESIDENTE DEL CC

- DIRIGENTE FINANZIARIO

- URP (PUBB. SUZ. STTO)

COMUNE DI POZZALLO
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Ministero dell'Interno
Commissione per la Finanza e stabilita' degli Enti Locali
Direzione Centrale per la finanza Locale
Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali
Palazzo del Viminale
PEC:finanzalocale.prot@pec.interno.it

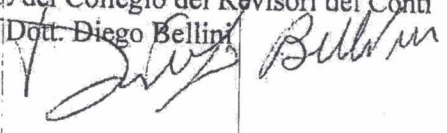
COMUNE DI POZZALLO
Protocollo in Arrivo
numero 0002593
del 31-01-2022

Alla Corte dei Conti
Sezione di Controllo per la Regione Siciliana
Via Notarbartolo, 8- PALERMO
PEC: sicilia.controllo@corteconticert.it

Al Signor Sindaco
Al Signor Presidente del Consiglio
POZZALLO

Oggetto: Trasmissione relazione sullo stato di attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

In allegato, si trasmette la prevista relazione del II° Semestre 2021 sullo stato di attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale alla data del 31/12/2021.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Diego Bellini 

Sommatino, 31/01/2022

Comune di Pozzallo Prot. n. 0002593 del 31-01-2022. in arrivo

COMUNE DI POZZALLO
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Relazione sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi (2° Semestre 2021).

(art. 243-quater c. 6 D. Lg 267/2000)

L'Organo di Revisione

Dott. Diego Bellini

Dott.ssa Teresa Armenio

Dott. Vincenzo Cammilleri

I sottoscritti Dott. Diego Bellini, Dott.ssa. Teresa Armenio, Dott. Vincenzo Cammilleri revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 11/03/2021 e n. 16 del 12/04/2021.

Premesso che la Giunta Municipale ha adottato la delibera n.43 e l'8 febbraio 2018 avente per oggetto: "Approvazione schema di aggiornamento ed integrazione del Piano Finanziario Pluriennale di Riequilibrio approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 52 del 09./11/2017" il Comune di Pozzallo ha adottato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 52 del 9 novembre 2017 il piano di riequilibrio pluriennale finanziario, ai sensi dell' art. 243-bis del Testo unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

in data 21/12/2021, da parte di questo Collegio, veniva richiesta all'Ente, a mezzo pec, la predisposizione di tutta la documentazione e la relazione, sullo stato di attuazione del Piano Pluriennale al 31/12/2021, nonché le attestazioni dei responsabili di settore sul raggiungimento degli obiettivi di cui al piano di riequilibrio. In data 24, 25, 26 e 28 Gennaio 2022, l'Ente inviava la relazione del Responsabile dell'Ufficio Finanziario ed ulteriori documenti richiesti dal Collegio dei Revisori

La legge 27 dicembre 2017, n. 205, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale, numero 302 del 29.12.2017 – Supplemento Ordinario n. 62 -, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020* ", la quale all'articolo 1 comma 888 prevede l'inserimento del comma 5 bis all'articolo 243 bis del Tuel, che modifica la durata massima del piano di riequilibrio finanziario da dieci anni, con la durata compresa tra quattro e venti anni, in riferimento all'incidenza delle passività da ripianare nel medesimo piano in relazione all'ammontare degli impegni di spesa corrente, risultanti a consuntivo dell'anno precedente; Che la suddetta Legge è entrata in vigore in data 1 gennaio 2018 ad eccezione dei commi 756, 808 816, 897,898,898,900,901,902,903,1127 e 1168 dell'articolo 1 e dei commi 16, 36 e 37 dell'articolo 18, entrati in vigore il 29.12.2017;

Il comma 889 della predetta legge di bilancio introduce la facoltà per gli enti in riequilibrio finanziario ai sensi dell'articolo 243 bis Tuel, con obbligo degli stessi, qualora intendano avvalersi di tale normativa, di riformulare il piano di riequilibrio con la seguente scansione dei termini da rispettare:

- a) Invio della richiesta non oltre il 15/01/2018, contenuta nella deliberazione di Consiglio comunale, alla sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Interno della intenzione di riformulare il piano di riequilibrio;
- b) Entro i 45 giorni dall'esecutività della deliberazione di richiesta di rimodulazione del piano, il Consiglio comunale dovrà approvare il piano di riequilibrio rimodulato, con il parere dell'Organo di revisione;
- c) I termini di istruttoria del piano rimodulato da parte del Ministero dell'interno e della approvazione da parte della sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti sono ridotti alla metà;

Che la suddetta norma prevede che la durata del piano compresa tra quattro e venti anni avvenga non in funzione di una scelta discrezionale dell'ente, bensì in funzione del rapporto tra passività da ripianare e l'ammontare degli impegni di parte corrente risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di

riequilibrio o dall'ultimo rendiconto approvato, sulla base di scaglioni predefiniti , come testualmente disposto: "5-bis. La durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui al primo periodo del comma 5, è determinata sulla base del rapporto tra le passività da ripianare nel medesimo e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dall'ultimo rendiconto approvato, secondo la seguente tabella:

RAPPORTO PASSIVITA' / IMPEGNI DI CUI AL TITOLO I	DURATA MASSIMA DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE
<i>Fino al 20 per cento</i>	<i>4 anni</i>
<i>Superiore al 20 per cento e fino al 60 per cento</i>	<i>10 anni</i>
<i>Superiore al 60 per cento e fino al 100 per cento</i>	<i>15 anni</i>
<i>Oltre il 100 per cento</i>	<i>20 anni</i>

Che in virtù di tale disposizione l'Ente ha distribuito in un arco temporale più ampio il recupero del disavanzo nella prospettiva di costruire uno strumento programmatico che possa essere più realistico rispetto alle condizioni finanziarie dell'Ente per una più agevole ed efficace applicazione pratica;

Che sussistono le altre condizioni prescritte dalla norma soprarichiamata stante la situazione finanziaria dell'ente, giusta la citata normativa, quale il rapporto tra passività e impegni del titolo I registrati nell'ultimo rendiconto approvato dall'ente locale e precisamente:

Disavanzo da ripianare nel decennio 2017-2026 € 20.837.658,46 distinto:

Passività da debiti fuori bilancio € 1.689.097,51

Passività potenziali € 6.948.118,92, quota 30% pari ad € 2.084.435,68

Residuo Disavanzo risultante dalla revisione straordinaria dei residui al 1 gennaio 2015: € 4.765.445,10;

Residuo disavanzo al 31.12.2014 € 12.298.680,17

Impegni titolo I da Rendiconto esercizio finanziario 2016 € 16.538.402,62

Rapporto di cui al comma 888 dell'articolo 1 della legge 205/2017 pari al 126%

Pertanto il Comune di Pozzallo ha ritenuto di aggiornare ed integrare il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 6/03/2018, le tabelle approvate su proposta di emendamento nell'atto n.52 citato, distribuendo i debiti fuori bilancio nei diversi anni per incentivare la possibilità di transazioni con conseguente

risparmio di spese per l'amministrazione comunale, mentre per la copertura del disavanzo ha previsto il ripiano in 20 anni.

L'Ente a seguito di apposite richieste da parte della Corte dei Conti ha trasmesso diverse memorie con allegata e copiosa documentazione, volte a fornire elementi esplicativi, e precisamente in data 19 giugno 2019 prot. n.15135, in data 24 giugno 2019 prot. n. 15402, in data 17 settembre 2019 prot. n. 21492 ed in data 10 gennaio 2020 prot. n. 646. Inoltre nella adunanza del 25 giugno 2019 e in quella del 15 gennaio 2020, a rappresentare il Comune di Pozzallo sono stati presenti il Legale Rappresentante dell'Ente-Sindaco Roberto Ammatuna e il Dirigente del settore finanziario Carmelo Lorefice.

La Corte dei Conti nella Camera di Consiglio del 15 gennaio e del 13 febbraio 2020 ha approvato il Piano di Riequilibrio pluriennale dell'Ente, avendo valutato lo stesso congruo ai fini del riequilibrio finanziario del Comune.

Il precedente Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot n. 885 del 12.01.2021, ha trasmesso alla Corte dei Conti-Sezione di Controllo per la Regione Siciliana ed al Ministero dell'Interno la prima relazione annuale di cui all'articolo 243-quater del D.Lgs. n.267/00, relativa allo stato di attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale. Con Pec del 20.07.2021 il Collegio dei Revisori dei Conti ha trasmesso alla Corte dei Conti-Sezione di Controllo per la Regione Siciliana ed al Ministero dell'Interno la relazione del 1° semestre 2021 di cui all'articolo 243-quater del D.Lgs. n.267/00.

CONSUNTIVO 2020 – RISULTATI OTTENUTI

Nell'adunanza del 25 giugno 2019 l'Ente ha rappresentato i dati definitivi dell'ultimo rendiconto di gestione approvato e cioè il 2017, mentre ha rappresentato nelle varie tabelle i dati del pre-consuntivo 2018 in fase di elaborazione, atteso che il predetto consuntivo è stato regolarmente approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 9 agosto 2019, giusta deliberazione n. 50. Pertanto i dati rappresentati del 2018 erano quelli definitivi. Le tabelle sono state aggiornate con i dati definitivi del rendiconto di gestione 2019, regolarmente approvato dal Consiglio Comunale giusta deliberazione n. 40 dell'8/09/2020.

Relativamente ai dati del 2020, il cui rendiconto è stato approvato il 13 dicembre 2021, i diversi servizi dell'ente hanno proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2020, giusta deliberazione della Giunta Municipale n. 212 del 18.10.2021, considerato che il Comune di Pozzallo è rientrato tra gli enti a rischio dopo la Sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2021 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.39-ter, commi 2 e 3 del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni, nella legge 28 febbraio 2020 n. 8 (disciplina del fondo anticipazione di liquidità degli enti locali).

CALCOLO FCDE

Si allega tabella dimostrativa a (All."A") del calcolo del FCDE al 31.12.2020 evidenziando che, come prescritto dalla Corte dei Conti-Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 32/2015/INPR il predetto Fondo, determinato dal calcolo della media delle riscossioni del quinquennio precedente (quinquennio 2015/2019) , è stato quantificato col metodo " ordinario " e ricostituito con risorse autonome e proprie alla luce della sentenza n. 4/2020 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 2, comma 6, del decreto legge 19 giugno 2015 n.78,convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015 n.125, nonché dell'art. 1, comma 814, della legge 27 dicembre 2017 n.205. Certamente la corretta contabilizzazione del FCDE si pone a presidio dei residui attivi incerti e la correttezza della sua determinazione è presupposto e garanzia del mantenimento degli equilibri finanziari dell'Ente. Esso è accantonato all'interno del risultato di amministrazione , secondo le modalità indicate dal principio applicato alla contabilità finanziaria contenuto nell'allegato 4/2 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., fino a quando il credito non viene riscosso ovvero non viene stralciato dal conto del bilancio.

CALCOLO FAL

Si allega tabella dimostrativa (All." B ") del calcolo del FAL al 31 12.2021 evidenziando che l'Ente ha provveduto correttamente ad accantonare le anticipazioni di liquidità ex D.L. n.35/2013 e ss.mm.ii. nel risultato di amministrazione. Pertanto tutto il debito residuo delle anticipazioni ottenute è stato regolarmente accantonato al Fondo Anticipazioni di Liquidità come previsto dai vigenti principi contabili.

Si evidenzia che alla luce sia della sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, sia alla luce di quanto disposto dalla deliberazione della Corte dei Conti n. 11/2020 relativa all'approvazione del PRFP, negli accantonamenti dei due fondi (FCDE e FAL) dall'esercizio finanziario 2019, non vi è stata alcuna traslazione della quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni , ai fini dell'accantonamento al FCDE in seno al risultato di amministrazione, atteso che i due fondi, come già detto sono stati ricostituiti integralmente, e cioè il FCDE con risorse proprie ed autonome mentre il FAL col debito residuo da rimborsare al 31.12.2020.

EQUILIBRI DI CASSA

Si allega tabella dimostrativa (All." C") del fondo cassa al 31 dicembre 2021. Si evidenzia il ripristino integrale di tutti i fondi di qualsiasi entrata avente specifica destinazione. L'A.C. già da qualche anno non fa più ricorso all'anticipazione di cassa, conseguendo risparmi a causa dell'assenza del pagamento di interessi passivi. Il saldo di cassa al 31.12.2021 registra un notevole incremento rispetto al saldo di cassa registrato al 31.12.2020. Anche gli indicatori sulla tempestività dei pagamenti al 31.12.2021 (All."D") registrano notevoli miglioramenti rispetto al 2020.

INDEBITAMENTO

L'Ente al 31.12.2021 ha rispettato il limite contemplato dall'art.204 del Tuel (All."E"). Il Comune di Pozzallo non ha fatto ricorso a mutui o a strumenti di finanza derivata e non ha fatto ricorso al Fondo di rotazione ex art.243-ter del TUEL .

SPESE DEL PERSONALE

Si allega tabella dimostrativa (All." F") al 31.12.2021 delle spese del personale dipendente dell'Ente, evidenziando che i risparmi sulla spesa del personale costituiscono uno degli elementi cardine per il conseguimento degli obiettivi di riequilibrio finanziario e del bilancio. Si specifica che il personale cessato nel 2019 ha prodotto economie pari ad € 150.831,41 ; il personale cessato nel 2020 ha prodotto economie pari ad € 526.361,93; mentre il personale cessato nel primo semestre 2021 (n.5 dipendenti) ha prodotto economie annuali pari ad € 165.464,94 (comprensive di oneri riflessi) ed il personale cessato nel secondo semestre 2021 ha prodotto economie di spesa, comprensive degli oneri riflessi, pari ad € 240.018,02 (All."G"). L'incremento delle economie sia nel 2019 che nel 2020 rispetto a quanto relazionato alla Corte dei Conti con nota prot. n.646 del 10/01/2020 è dovuto ai risparmi relativi al dirigente cessato nel 2019 (29.03.2019) e all'aumento del numero dei cessati effettivamente registrati nel 2020 da 15 a 18. Si evidenzia, inoltre, che il dirigente dell'area tecnica ha cessato, per dimissioni volontarie, l'incarico anticipatamente in data 31.12.2020 e che alla data del 30.06.2021, non essendo ancora stato sostituito, il bilancio dell'Ente ha registrato un risparmio di spesa pari ad € 20.000,00. Con decorrenza 1 settembre 2021 è stato regolarmente assunto un dirigente dell'area tecnica part time a tempo determinato ex art. 110, comma 1 del Tuel, giusta autorizzazione della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Con atto consiliare n. 28 del 20.05.2021 il Consiglio Comunale ha deliberato la revisione periodica delle partecipazioni possedute dall'Ente ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n.175/2016 come modificato dal D.Lgs n.100/2017. e ss.mm.ii. ed alla ricognizione delle partecipazioni possedute. Inoltre il civico consesso ha proceduto alla dismissione e/o recesso delle partecipazioni possedute nei seguenti enti e/o associazioni: Terre della Contea Società Consortile a Responsabilità Limitata, Società di Sviluppo Ibleo S.r.l. e Associazione Distretto Turistico Pescaturismo e Cultura del Mare. Il recesso dalle citate associazioni è stato giuridicamente giustificato per il principio di economicità dell'azione amministrativa e razionalizzazione della spesa pubblica.

Contro la partecipata "Quinta Farmacia s.r.l." è stata attivata un'azione legale volta al recupero delle somme non riversate all'Ente con una contestuale azione di responsabilità nei confronti dello stesso socio di minoranza (Deliberazione della Giunta Municipale n. 185 del

5.11.2020) anche alla luce della sentenza del CGA 00149/2020/Reg.Prov.Coll., che ha definito la gestione del citato socio-Consigliere delegato “ *...omissis...troppo disinvolta, a causa della quale si è verificato un crescente ed ingiustificato eccesso di spese e di sprechi (per incrementi stipendiali, assunzione di personale e consulenze esterne) che sarebbero state agevolmente evitabili*”. Il Tribunale di Catania-Sezione specializzata in materia di imprese con Sentenza del 13 maggio 2021 in merito al giudizio instaurato dal socio di minoranza-Amministratore delegato contro la “Quinta Farmacia s.r.l.” relativo all’impugnazione per conflitto di interesse della deliberazione del CDA di autorizzazione al Presidente alla sottoscrizione del contratto di servizio, ha rigettato la domanda proposta da C.M.-Amministratore delegato. Pertanto il contratto di servizio stipulato nel mese di ottobre 2019 è giuridicamente valido.

ENTRATE

L’Ente per contrastare l’evasione ha programmato un piano che prevede un recupero di entrate tributarie, con il potenziamento dell’ufficio tributi ove risultano nominati n. 2 “Funzionari “ con posizione organizzativa, l’utilizzo di un software gestionale più avanzato, l’aumento dell’aliquota dell’Addizionale Comunale all’IRPEF dallo 0,59% allo 0,75% e l’incarico ad una società esterna per il recupero della TA.RI. degli anni pregressi.

REVISIONE DEI RESIDUI

L’Ente come già rilevato ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 come previsto dall’art. 228 del TUEL. Il riaccertamento dei residui è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell’eventuale cancellazione parziale o totale. Con apposita determinazione ogni dirigente ha provveduto al riaccertamento dei residui di rispettiva competenza nel rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. Anche in sede di rendiconto 2020 è stata verificata la corretta conservazione tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia delle spese liquidabili ai sensi dell’art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria .

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E RIPIANO DEL DISAVANZO

Nel risultato di amministrazione al 31.12.2019 si evidenzia che a seguito dell’intero accantonamento relativo al FAL, al fine di assicurare compiutamente la sua funzione di mera neutralizzazione del debito residuo rispetto a quella non più consentita di prudenziale svalutazione dei residui attivi di dubbia esigibilità, l’Ente ha registrato un extradeficit generato dalla nuova contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità, effettuata a far data dalla sentenza n.4/2020 della Corte Costituzionale. Con deliberazione del Consiglio Comunale n.56 del 30.11.2020 questo maggiore “disavanzo” è stato oggetto di risanamento, ed iscritto in bilancio, anche alla luce di quanto previsto dall’art.39-ter del D.L. n.162/2019 che testualmente recita:” *...omissis...., al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte*

Costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al D.L. n. 35/2013, convertito con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013 n.64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019; l'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio". Inoltre la deliberazione della Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per il Molise n. 44/2020/PAR ha offerto utili indicazioni operative in ordine alle modalità di ripiano del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019, per effetto dell'accantonamento a Fondo anticipazioni di liquidità dell'importo complessivo incassato ed ancora non rimborsato, secondo la *ratio* ispiratrice della disciplina prevista dall'art.39-ter del D.L. 162/2019. Si ritiene opportuno rilevare che il peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31.12.2019 è stato entro l'incremento dell'accantonamento al FAL, atteso che nel 2018 nel FAL è stata accantonata una somma pari ad € 21.639.065,07, mentre nel 2019 nel FAL è stata accantonata una somma pari ad € 28.210.598,00, quale debito residuo da rimborsare degli anticipi di liquidità ex D.L. n. 35/2013 e successivi rifinanziamenti. Rilevato che se non risulta superato il limite dato dall'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità, il legislatore consente di determinare le quote in misura pari all'importo annualmente rimborsato dell'anticipazione, con la conseguente possibilità di estendere il periodo di ripiano fino a farlo coincidere con il totale degli esercizi di restituzione dell'anticipazione ancora da rimborsare al 31 dicembre 2019. Pertanto l'Ente, a seguito della pronuncia n.4/2020 della Corte Costituzionale ha puntualmente quantificato l'extradeficit derivante dalla predetta pronuncia ed ha iscritto in bilancio la quota di ripiano, quale posta aggiuntiva, riferita al peggioramento del disavanzo pari ad € 176.174,36.

Con la recente Sentenza n. 80/2021 la Corte Costituzionale dichiarando l'illegittimità dell'art.39-ter, commi 2 e 3 del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito con modificazioni nella legge 28 febbraio 2020 n. 8, ha bocciato l'utilizzazione delle anticipazioni di liquidità negli enti locali ed il ripiano trentennale del disavanzo. Col Decreto "Sostegni-bis" n. 73 del 25.05.2021 il Governo è intervenuto con alcune misure di sostegno all'equilibrio di bilancio degli enti locali, in favore degli enti locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente.

Il Comune di Pozzallo ha avuto un contributo pari ad € 868.936,00 che ha totalmente destinato alla riduzione del disavanzo di amministrazione tenendo conto di quanto previsto dal comma 1-quater del D.L.n. 73/2021. Tale operazione di finanziamento del maggiore disavanzo con l'iscrizione in entrata del contributo ottenuto e l'iscrizione nella parte spesa del maggiore disavanzo è stata approvata in sede di adozione del bilancio di previsione 2021/2023 avvenuta il 24 novembre 2021.

SITUAZIONE DEBITORIA SCATURENTE DAL CONTENZIOSO PENDENTE-PASSIVITA' POTENZIALI

Il lavoro dell'Amministrazione sta permettendo un rilevante abbattimento di oneri accessori per interessi e spese legali a favore del bilancio dell'Ente. Si allega relazione del 20 gennaio 2022 (All." H") del Servizio Affari Generali-Contenzioso con tabella aggiornata al 31.12.2021 (Tab."1") scaturente dal contenzioso inserito nel PRFP. Viene assicurato un monitoraggio continuo da parte del Servizio Contenzioso e Affari Legali. Il quadro aggiornato della situazione del contenzioso derivante sia da accordi transattivi che conciliativi, fa emergere un notevole ridimensionamento della consistenza della massa passiva da ripianare con una rilevante tendenza verso un graduale recupero e chiusura delle passività pregresse.

ENTRATE TRIBUTARIE 2° SEMESTRE 2021

Relativamente all'andamento delle entrate tributarie si relaziona quanto segue.

TARI

- con deliberazione consiliare n. 35 del 15.07.2021 è stato approvato il Piano Economico Finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021, così come validato dal Governo dell'Ambito SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;
- con deliberazione consiliare n. 36 del 15.07.2021 sono state approvate le tariffe della TARI relative all'anno 2021.

Per quanto attiene alle attività legate alla Tari 2021 l'Ente ha inviato all'utenza gli 8/12 delle mensilità del previsto tributo per un importo complessivo di € 2.501.061,00. Quest'ultimo importo è stato accertato nella parte Entrate del bilancio 2021 al capitolo 290, giusto accertamento n. 35/21, assunto con determinazione R.G. 2021 del 03.12.2021.

Con riferimento alla Tari 2016 l'Ufficio ha provveduto ad affidare con determinazione R.G. n. 808 del 19.05.2021 alla ditta Immedia Spa, gestore dei servizi informatici dell'Ente e quindi della Tari, il servizio di elaborazione e spedizione dei solleciti di pagamento in favore di quei soggetti che al tempo non hanno provveduto al relativo pagamento. Con ulteriore provvedimento R.G. n. 1256 del 05.08.2021 alla predetta società è stato affidato il conseguente servizio di elaborazione e spedizione, a mezzo notifica, degli avvisi di accertamento Tari 2016 a carico dei soggetti definitivamente morosi di quest'ultimo tributo. In totale sono stati elaborati n. 3031 avvisi di accertamento per un importo complessivo di € 2.203.890,00. Allo stato, non sono disponibili gli importi versati dai contribuenti, atteso il breve lasso di tempo intercorso dalla loro notifica.

Altro dato significativo è quello scaturente dall'attività di ricerca dell'evasione/elusione tributaria della Tari 2016. In questo caso, con determinazione R.G. n. 1720 del 18.10.2021 è stato affidato alla ditta Sikuel Srl il servizio di supporto all'Ufficio Tari al fine di avviare una più attenta ed efficace attività di contrasto ai già citati fenomeni di evasione e/o elusione del tributo in questione. Nell'occasione sono stati elaborati e notificati n. 582 avvisi di accertamento per complessivi € 272.524,43.

Infine, per quanto attiene all'attività di ricerca dell'evasione/elusione tributaria della Tari riferita agli anni 2014 e 2015 si rappresenta che, il dato aggiornato degli incassi, è rispettivamente di € 60.503,19 ed € 140.901,46.

L'annullamento normativo 2018 delle cartelle esattoriali per un importo fino ad € 1.000,00 ha registrato per l'ente limitatamente nell'ambito del Concessionario della Provincia di Ragusa una cancellazione di cartelle della tassa rifiuti solidi urbani per un ammontare complessivo di € 1.415.939,02 . (All. I)

IMU E TASI

Si elencano gli incassi ed i provvedimenti di recupero dei seguenti tributi (All. L)

Tab. a

Incassi IMU 2° semestre 2021 e fino al 27/12/2021	
IMU 2021	€ 1.377.445,65
TASI anni precedenti	€ 15.617,31

Tab. b

Provvedimenti IMU e TASI	
IMU 2016 N. Doc. 972 emessi il 11.11.2021	€ 928.652,03
TASI 2016 N. Doc. 97 emessi il 20.09.2021	€ 37.341,88

Tab. c

Incassi TOSAP 2021 e fino al 27/12/2021	
TOSAP "Permanente" 2021	€ 57.000,00

Tab.d)

Provvedimenti- Recupero TOSAP	
TOSAP N. Doc. 122 fornitura del 14.09.2021	€ 14.054,00

Tab. e)

Incassi ICP 2021 e fino al 27/12/2021	
ICP "Permanente" 2021	€ 48.000,00

Tab. f)

Provvedimenti- Recupero I.C.P. anno 2016	
I.C.P. N. Doc. 103 fornitura del 17.09.2021	€ 25.826,00

--	--

Tab. g)

Provvedimenti- Recupero I.C.P. anno 2016	
I.C.P. N. Doc. 125 fornitura del 01.10.2021	€ 26.607,00

L'annullamento normativo 2018 delle cartelle esattoriali per un importo fino ad € 1.000,00 ha registrato per l'ente limitatamente nell'ambito del Concessionario della Provincia di Ragusa una cancellazione di cartelle dell'I.C.I. per un ammontare complessivo di € 223.835,37 e di altri tributi coattivi per un ammontare di € 98.632,41 (All" M").

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Alla data del 31.12.2021 si registrano riscossioni in c/competenza pari ad € 724.984,74 in linea con le previsioni del bilancio. Si registrano riscossioni in c/residui pari ad € 481.986,54 (All" N ").

Si fa rilevare che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 4.03.2021 è stato approvato un regolamento che disciplina l'istituto tributario del reclamo/mediazione. Tale regolamento è volto a disciplinare le procedure finalizzate ad evitare l'insorgere del contenzioso davanti alle Commissioni Tributarie a seguito di attività accertative relative alle entrate tributarie, comprendendo le attività nella fase della riscossione, nonché le procedure di diniego dei rimborsi. L'applicazione dell'istituto del reclamo/mediazione alle controversie in ambito di fiscalità locale ha lo scopo di introdurre uno strumento in grado di incentivare la deflazione del contenzioso tributario. Inoltre il predetto regolamento tende verso un nuovo approccio di *tax compliance* che contraddistingue il rapporto fra ente impositore e contribuente, nel rispetto dei principi di pari dignità, correttezza, buona fede e certezza del diritto.

MISURE FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DELLA SPESA

Adempimenti connessi al controllo sulle dotazioni organiche e sulla gestione del personale

Come già evidenziato nella relazione del 1° semestre 2021, si prevede di non sostituire il personale cessato dal servizio con conseguente riduzione delle voci tabellari ed accessorie. Nel 2017 e nel 2018 sono stati conseguiti notevoli risparmi di spesa del personale derivanti

dal collocamento a riposo di n. 8 dipendenti nel 2017 e altrettanti nel 2018 con un risparmio complessivo di euro 456.872,70. Nel 2019 sono stati collocati in quiescenza ulteriori 4 unità lavorative per una contrazione della spesa pari ad euro 123.692,07, che con la cessazione anticipata del dirigente della P.L. la contrazione della spesa ammonta ad € 150.831,41. Nel 2020 sono stati collocati in quiescenza n. 18 unità lavorative per un'ulteriore contrazione della spesa di € 526.361,93. Nel primo semestre 2021 sono stati collocati in quiescenza n. 5 unità di personale dipendente con conseguenti economie nella spesa del personale prevista in bilancio. Nel secondo semestre 2021 sono stati collocati in quiescenza ulteriori n. 8 unità di personale con una economia di spesa pari ad € 240.018,02. Per tutta la durata del Piano l'A.C. si è impegnata alla non integrale sostituzione del personale cessato dal servizio nel triennio 2014/2016 e di quello che sarà collocato in quiescenza successivamente, atteso che i risparmi derivanti della spesa del personale costituiscono uno degli elementi cardine per il conseguimento degli obiettivi di riequilibrio finanziario e di bilancio dell'Ente. Si evidenzia che la Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali nella seduta del 25 novembre 2020 con decisione n.123 ha approvato il "Piano del fabbisogno del personale e piano assunzionale" del Comune di Pozzallo periodo 2020/2022, autorizzando l'Ente a procedere, data la cronica carenza di personale presso il Comando della Polizia Municipale, all'assunzione di n. 4 unità di "istruttore di vigilanza" cat. C (pacchetto sicurezza) e ad una progressione verticale dalla cat." B" alla cat. " C " quale "Istruttore amministrativo" da destinare all'assistenza degli Organi istituzionali. Tali procedure sono state consentite utilizzando gli spazi assunzionali dell'anno 2019, ai sensi del DPCM del 17.03.2020 e della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 13.05.2020. Delle quattro unità di personale di Polizia Municipale soltanto 2 unità sono state assunte e precisamente una unità con decorrenza 31 dicembre 2020 ed un'altra unità con decorrenza 7 aprile 2021.

Riduzione stanziamento per nomina esperti del Sindaco ex art.14 L.R. n.7/1992

Dal 1° luglio 2019 l'A.C. non ha nominato esperti del Sindaco ai sensi dell'art.14 della L.R. n.7/1992. Anche durante l'esercizio finanziario 2020 e fino al 31.12.2021 non sono state fatte nomine in tal senso, conseguendo risparmi a beneficio del bilancio.

Debiti di funzionamento

L'ammontare complessivo dei debiti di funzionamento alla data del 31.12.2018 è pari ad € 18.555.137,09 (Residui e competenza Titolo 1° della spesa); al 31.12.2019 il predetto ammontare è stato € 18.057.135,36, con una contrazione di circa 500 mila euro. Al 31.12.2020 (pre-consuntivo) i debiti di funzionamento ammontano ad € 12.602.373,05 con una contrazione rispetto al 2019 di circa euro 5.500.000,00 (30% in meno). Al 31.12.2021 (dati di preconsuntivo) i debiti in oggetto sono stati € 14.579.318,53 (All O)

MISURE FINALIZZATE ALL'INCREMENTO DELLE ENTRATE

Tra le misure finalizzate all'incremento delle entrate dell'Ente si ritiene opportuno evidenziare le seguenti azioni di risanamento.

DIRITTI SUE E SUAP

Con deliberazione della Giunta Municipale n.249 del 03/10/2018 sono stati aggiornati i diritti di istruttoria e segreteria in materia urbanistica e Suap. Infatti a fronte di un incasso registrato nel 2019 di € 2.143,95, nel 2020 l'incasso registrato è stato pari ad € 91.011,57. Nel primo semestre 2021 si registra un incasso pari ad € 49.561,22. Al 31.12.2021 si registra un incasso complessivo in c/competenza pari ad € 177.443,36. Inoltre sono state registrate somme incassate a residui pari ad € 32.244,47 (All" P ").

CANONI LOCAZIONE

Sono stati registrati nel 2020 nuovi proventi derivanti dal canone di locazione (indennizzo) a seguito della chiusura di un contenzioso con il Consorzio Siciliano di Riabilitazione (C.S.R.). Il canone recuperato, quale indennizzo dovuto al Comune di Pozzallo per la detenzione-possesso dell'immobile senza titolo ammonta ad € 172.800,00 (euro 2.400,00 x 72 mesi-6 annualità). Nel 2021 l'Ente ha già incassato tutti i canoni di competenza dell'esercizio finanziario pari ad € 28.800,00 (All" Q ")

TASSA DI SOGGIORNO

Nonostante gli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha prodotto rilevanti minori entrate della tassa di soggiorno, in fase di quantificazione, nel 2020 la relativa entrata è stata pari ad € 19.993,00. Il relativo servizio tramite il supporto specialistico di una società esterna ha potuto constatare ed accertare numerosissime attività ricettive (B & B, Case Vacanze, ecc.) che non risultano censiti presso l'Ente. Le predette attività sono tuttora sotto esame per i dovuti riscontri amministrativi che sicuramente consentiranno all'Ente il recupero dell'Imposta di soggiorno relativa ad anni pregressi. Nel primo semestre le somme incassate quale imposta di soggiorno ordinaria ammontano ad € 3.212,08; mentre sono state incassate somme a residui per € 12.285,00. Nel secondo semestre

sono stati registrati incassi complessivi in c/competenza pari ad € 45.315,15 (All"R"). I minori introiti della tassa di soggiorno sono stati compensati dai ristori statali.

COPERTURA INTEGRALE DEI COSTI DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO

L'Ente ha assicurato la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti e del servizio acquedotto, come previsto nelle disposizioni legislative di riferimento, trasmettendo al Ministero dell'Interno-Finanza Locale la relativa documentazione in data 18.12.2020, tramite il sito Ministero dell'Interno-Finanza Locale-TBEL. A dicembre 2020 è stato approvato il Piano economico-finanziario della Tari 2020; mentre il PEF 2021 è stato approvato nel mese di luglio scorso giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 15.07.2021

DISMISSIONI IMMOBILI E BENI DELL'ENTE

Il Comune non ha programmato allo stato attuale l'alienazione del patrimonio immobiliare individuando i relativi proventi quali eventuali clausole di salvaguardia cui poter fare ricorso.

I dati provvisori dell'esercizio finanziario 2021-Quadro Generale Riassuntivo 2021 - (All." S") registrano un netto miglioramento rispetto all'esercizio 2020 , atteso che si rileva un avanzo della competenza di circa 3 milioni di euro.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Collegio dei Revisori evidenzia che i dati riportati nel Piano di riequilibrio, nel loro complesso rispettano gli equilibri generali e raccomanda l'Ente ad un attento monitoraggio del P.R.F.P., al fine di adottare tempestivamente tutte le misure correttive che si dovessero rendere necessarie, in considerazione della grave crisi economica ed in aggiunta a quella in atto da COVID-19.

Sul versante delle entrate si raccomanda a continuare ad agire con efficienza ed efficacia sulla capacità di riscossione, sia in conto competenza e specialmente in conto residui, di tutte le poste di entrata corrente: entrate tributarie, entrate da trasferimenti ed entrate extratributarie.

Una norma statale ha cancellato le cartelle esattoriali , fino a 1.000,00 euro, affidate al Concessionario della riscossione, con la perdita di rilevanti entrate per l'Ente.

Sul versante della spesa, criticità da tenere in costante sotto controllo è rappresentata dalle passività pregresse come elencate nel Piano di riequilibrio e dai giudizi in corso. Alla data del 31.12.2021 risultano insediati alcuni Commissari ad Acta per giudizi di ottemperanza.

Con riferimento a quanto riportato nella presente relazione , si ritiene che le circostanze di carattere gestionale in termine di attuazione del Piano di Riequilibrio Economico Finanziario Pluriennale offrono ragioni di ritenere che l'andamento relativo a questo II° semestre 2021 e precisamente per il periodo dal 1 di Luglio al 31 Dicembre 2021 sia positivo e tale da giustificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati del P.R.E.F.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, invita l'Amministrazione Comunale a dare prontamente seguito alle raccomandazioni riportate nella presente relazione

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Diego Bellini – Presidente *firmato digitalmente*

Dott.ssa Teresa Armenio – Componente *firmato digitalmente*

Dott. Vincenzo Cammilleri – Componente *firmato digitalmente*